

I diplomi di qualifica per segretario d'azienda o addetto alle segreterie d'azienda e per contabile d'azienda o addetto alla contabilità d'azienda, rilasciati dagli Istituti professionali di Stato e legalmente riconosciuti, sono validi ai fini dell'ammissione ai concorsi banditi da questo Ministero per posti di vice segretario della carriera di concetto delle Scuole medie, dei Licei ginnasi ed Istituti magistrali.

I diplomi di qualifica per segretario d'azienda o addetto alle segreterie d'azienda e per corrispondente commerciale in lingue estere, rilasciati dagli Istituti professionali di Stato e legalmente riconosciuti, sono validi ai fini dell'ammissione ai concorsi banditi da questo Ministero per posti di censore di disciplina dei Convitti annessi agli Istituti tecnici.

I diplomi di qualifica per segretario d'azienda o addetto alle segreterie d'azienda, per contabile d'azienda o addetto alla contabilità d'azienda e per corrispondente commerciale in lingue estere, rilasciati dagli Istituti professionali di Stato e legalmente riconosciuti, sono validi ai fini dell'ammissione ai concorsi banditi da questo Ministero per posti di segretario economo della carriera di concetto degli Istituti professionali di Stato.

Roma, addì 7 dicembre 1965

Il Ministro: GUI

(626)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Caserta.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Caserta per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 maggio 1964 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona panoramica nella frazione di San Leucio in comune di Caserta;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Caserta;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per i suoi caratteri di cospicua bellezza panoramica, costituisce un quadro naturale di incomparabile suggestività nonché un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Caserta, frazione San Leucio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: « dal "Belvedere", per un raggio di cinquecento metri, partendo dalla Strada statale n. 87 fino a via Quercione compresa la piazza della Seta e la zona compresa nel raggio di cento metri partendo dalla detta piazza ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Caserta.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Caserta provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1965

p. Il Ministro: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Elenco degli immobili da sottoporre al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, come da proposta della predetta Commissione (riunione del 20 maggio 1964).

CASERTA (frazione San Leucio): La zona di San Leucio e precisamente dal « Belvedere », per un raggio di cinquecento metri, partendo dalla Strada statale n. 87 fino a via Quercione compresa la piazza della Seta e la zona compresa nel raggio di cento metri partendo dalla detta piazza, come dall'acclusa planimetria, sono sottoposte al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè rivestono particolare valore estetico, tradizionale e panoramica, costituenti un caratteristico complesso naturale di cospicua bellezza.

Il presidente: avv. Luigi GAROFANO VENOSTA

Il segretario: dott. Eugenio DONATO

(397)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Parma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della predetta legge;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Parma per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 13 ottobre 1961, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dello stradone Martiri della libertà di Parma;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Parma;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte dei signori Pini Maria, Battioni Braibanti Maria, Priamo Leonardi, Adorni Giuseppe-Ferroni Primo-Schiaretti Arnaldo, Rampini Ragni Ercolina, Rampini Carlo, Maria Teresa, Carla, impresa Adorni-Ferroni-Schiaretti, Valenti Albino, Valenti-Gemignani Bianca;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituita dal magnifico viale alberato detto « Lo Stradone » e dai giardini ricchi di alberi che vi sorgono ai lati, rappresenta un complesso di cose immobili avente un cospicuo carattere di quadro naturale nonchè valore ambientale ed estetico ormai tradizionale nella città di Parma;

Decreta:

La zona costituita dal viale alberato detto « Lo Stradone », sita nel comune di Parma, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: piazza del Risorgimento, via Pelacani, via della Rimembranza, via Rustici, via Bosetti, via Rondani, via Linati, via XXII Luglio, via Suor Maria Adorni.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Parma.

La Soprintendenza ai monumenti di Bologna curerà che il comune di Parma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 dicembre 1965

p. Il Ministro: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Parma

L'anno millenovecentosessantuno, il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 10, in una sala della sede dell'ufficio staccato per le provincie di Parma e Piacenza della Soprintendenza ai monumenti per l'Emilia, in Parma, piazza della Ghiaia, 13, a seguito di invito diramato dal presidente avv. Filippo Cocconi, delegato dal Ministero della pubblica istruzione, si è riunita la Commissione provinciale per la compilazione degli elenchi delle bellezze naturali e panoramiche per la provincia di Parma, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e relativo regolamento del 3 giugno 1940, n. 1357, per procedere all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Proposte di vincolo delle seguenti zone:

1) PARMA - Zona dello stradone della Libertà e della Cittadella;

(Omissis).

Il presidente, accertata la validità della seduta e rivolto ai presenti un saluto ed un breve cenno riassuntivo circa le finalità che l'operato della Commissione deve perseguire, decide di passare all'esame del primo oggetto all'ordine del giorno e pertanto invita a presenziare alla seduta il dott. arch. Edmondo Costa, assessore ai lavori pubblici del comune di Parma, delegato dal sindaco.

PARMA - Zona dello stradone della Libertà e della Cittadella.

Il soprintendente Martini illustra le ragioni che hanno indotto a proporre la elencazione fra le bellezze naturali il complesso della vasta area fra la Cittadella ed il torrente Parma, e principalmente, il viale alberato denominato già lo « Stradone », e cioè dell'ampia arteria stradale costituita dal viale Bevegnini e dal viale Martiri della Libertà con le aree adiacenti, nonchè della monumentale Cittadella e delle aree adiacenti.

Sembrando peraltro che l'area da vincolarsi, in alcune zone sia occupata da costruzioni, non presenti una giustificazione sufficiente all'apposizione del vincolo, propone che nel corso della seduta ci si limiti ad elencare solo il cosiddetto Stradone e di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di vincolo, come bellezza naturale e di belvedere, della Cittadella e delle zone ad essa circostanti.

Tale proposta riscuote il parere di massima favorevole della Commissione, che, dopo esame e discussione, all'unanimità decide che:

« Il magnifico viale alberato detto « Lo Stradone » ed i giardini ricchi di alberi che vi sorgono ai lati, costituiscono un complesso che riveste un cospicuo carattere di bellezza naturale avente valore estetico ambientale ormai tradizionale nella città di Parma che conviene proteggere e pertanto da elencare fra le bellezze naturali di complesso, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'area circoscritta dalle seguenti strade: piazza del Risorgimento, via Pelacani, via della Rimembranza, viale Rustici, via Bosetti, via Rondani, via Linati, via XXII Luglio, via Suor Maria Adorni.

(Omissis).

Il presidente: avv. Filippo Cocconi

Il segretario: dott. ach. Mario MORETTI

(395)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Vimercate (Milano).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Milano per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 14 novembre 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del centro abitato della frazione di Oreno nel comune di Vimercate (Milano);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Vimercate;

Viste le opposizioni presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte dell'avvocato Attilio Gremagnani, sindaco di Vimercate, dai signori Citterio, dal sig. Angelo Corbetta, dai signori Frigerio, dai signori Meda Luigi e Sala Camillo, dalla signora Teresa Panceri, dal sig. Alfredo Penati, dal sig. Dante Penati, dal sig. Pietro Penati, dal sig. Luigi Riboldi,